



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 83 del 24.07.2012

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 12/2011, 48/2011 e 22/2012 : approvazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 10 luglio 2012, assunto in data 11 luglio 2012 al prot. 4750/C, dalla società **MEDIOFACTORING S.p.A.**

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco ed il dr. Achille Coppola sub commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro; successivamente, con delibera del 23 marzo 2012, nel prendere atto delle dimissioni presentate dal dr. Coppola, il Consiglio dei Ministri ha confermato il dr. Morlacco in tutti i compiti di affiancamento del Commissario ad acta;
- con decreto commissariale n. 25 del 13 aprile 2010 è stato adottato il Programma operativo di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, successivamente modificato ed aggiornato con decreti commissariali n. 41 del 14 luglio 2010, n. 45 del 20 giugno 2011 e n. 53 del 9 maggio 2012;
- l'art. 1, comma 51, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 297 del 21/12/2010, ha disposto che: *"Al fine di assicurare il regolare svolgimento dei pagamenti dei debiti oggetto della ricognizione di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, per le regioni già sottoposte ai piani di rientro dai disavanzi sanitari, sottoscritti ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti delle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle regioni medesime, fino al 31 dicembre 2011. I pignoramenti e le pignorazioni a debito sulle rimesse*

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

finanziarie trasferite dalle regioni di cui al presente comma alle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle regioni medesime, effettuati prima della data di entrata in vigore del decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, non producono effetti dalla suddetta data fino al 31 dicembre 2011 e non vincolano gli enti del servizio sanitario regionale e i tesorieri, i quali possono disporre, per le finalità istituzionali dei predetti enti, delle somme agli stessi trasferite durante il suddetto periodo”;

Considerato che

- nel quadro della più organica e complessiva programmazione dei flussi finanziari regionali, richiesta dai compiti del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e, sulla base della ricognizione dei debiti sanitari al 31 dicembre 2009, con il Decreto Commissariale n. 12/2011, sono state delineate le modalità ed i tempi di pagamento del debito sanitario;

- con lo stesso decreto n. 12/2011, al fine di ripristinare l'ordinato e regolare svolgimento dei pagamenti ai creditori delle Aziende Sanitarie, e di abbattere il contenzioso e i relativi oneri per il mancato pagamento nonché il volume di pignoramenti in essere, sono stati adottati un complesso coordinato di atti e migliorati alcuni meccanismi operativi già contenuti nelle linee guida della DGRC n. 541/2009, a cui si devono attenere i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie nella sottoscrizione degli accordi e di tutte le altre azioni transattive;

- il sopra citato decreto commissariale n. 45 del 20 giugno 2011, recante “*Intesa Stato – Regioni 3.12.2009 “Patto per la Salute”. Prosecuzione del Piano di Rientro. Approvazione Programmi Operativi 2011 – 2012*” prevede al punto 7 “Interventi di Sistema” l'obiettivo 7.5 “Attuazione del decreto 12/2011” e l'azione 7.5.1 “Regolarizzazione dei pagamenti ai creditori”, da attuarsi con i criteri e le Linee Guida stabilite dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;

- con il Decreto Commissariale n. 48/2011 sono state meglio specificate alcune parti del Decreto n. 12/2011, ivi comprese le Linee Guida, in modo da fornire un'esatta e corretta applicazione di quanto stabilito, anche al fine di dare seguito alle osservazioni formulate in sede di confronto con i Ministeri affiancanti;

- con decreto 22/2012 sono state introdotte talune modifiche ed integrazioni al decreto 12/2011 prevedendo tra l'altro che, nell'ambito della programmazione di tutti i flussi finanziari attesi dal SSR, al fine di contenere gli oneri a carico delle Aziende Sanitarie connessi al contenzioso già insorto per mancato e/o ritardato pagamento e di scongiurare l'insorgere di nuovo ed ulteriore contenzioso di tale natura, nonché per consentire un più rapido ed efficace svincolo delle risorse pignorate presso i Tesorieri aziendali, gli accordi con le Associazioni dei creditori e/o con singoli creditori di maggiore rilievo, richiamati dal citato paragrafo 8 della Parte A delle Nuove Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione di pagamento, allegate al Decreto n. 12/2011, così come modificato dal Decreto n. 48/2011, possono anche prevedere:

il pagamento in contanti, in una o più soluzioni, di tutto o parte dei “Crediti Pregressi”, a seguito della stipula di apposito atto transattivo tra Azienda Sanitaria debitrice e creditore, nel quale quest'ultimo rinunci agli interessi di mora maturati o maturandi e a qualsiasi onere, spesa, rivalutazione monetaria, risarcimento di danni, ivi comprese le spese legali e qualsiasi altro onere accessorio, e, laddove convenuto, ad una percentuale della sorte capitale oggetto di pagamento in contanti;

*Regione Campania*
*Il Presidente**Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

l'emissione di certificazioni, secondo quanto già previsto dal Decreto n. 12/2011, così come modificato dal Decreto n. 48/2011, relativamente alla parte dei "Crediti Progressi" non oggetto di pagamento in contanti, con il riconoscimento di un indennizzo forfettario omnicomprendente, da commisurare alla sorte capitale convenuta, che sia a parziale ristoro degli interessi, delle spese legali e dei diritti e onorari liquidati in titolo, nel caso di crediti azionati, ed eventualmente dell'anzianità delle relative partite, nel caso di crediti non azionati, soltanto laddove sussistano le condizioni in relazione alla tipologia del creditore, alla natura del credito e alla relativa anzianità;

che, nel caso in cui il creditore abbia attivato una o più procedure esecutive, anche a mezzo di cessionari *pro solvendo* e mandatarî all'incasso con procura alle liti, parte del pagamento in contanti e l'emissione di certificazioni, di cui ai punti precedenti, vengano subordinati all'acquisizione, da parte della So.Re.Sa. S.p.A., di apposita comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata dall'Azienda Sanitaria interessata, nella quale si dia atto della presentazione, da parte del creditore pignorante, di suoi cessionari *pro solvendo* e mandatarî all'incasso con procura alle liti, rispetto a tutti i vincoli già oggetto della comunicazione inviata dalla medesima Azienda all'esito dell'istruttoria compiuta sulla fondatezza delle pretese creditorie indicate dal creditore nella "richiesta di certificazione", dei provvedimenti di svincolo rilasciati dai giudici dell'esecuzione debitamente notificati al Tesorierato dell'Azienda Sanitaria e si attesti altresì l'avvenuto svincolo delle relative risorse operato dallo stesso Tesoriere;

che, per il rispetto della tempistica definita negli accordi già stipulati o da stipulare con le Associazioni dei creditori e/o con singoli creditori di maggiore rilievo, le Aziende Sanitarie provvedono, anche derogando al criterio cronologico della lavorazione delle partite iscritte nella piattaforma gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A., a terminare in tempo utile le istruttorie di cui al paragrafo 4 della Parte A delle Nuove Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione di pagamento, allegate al Decreto n. 12/2011, così come modificato dal Decreto n. 48/2011;

- le Aziende Sanitarie hanno sottoscritto una Convenzione con il Commissario ad Acta e con la So.Re.Sa. S.p.A., finalizzata a definire le attività e le procedure attuative del Decreto n. 12/2011;
- le suddette Aziende hanno l'obbligo di recepire, con appositi atti deliberativi, i contenuti degli accordi quadro di categoria stipulati dal Commissario ad acta, o da un suo delegato, così come previsto dal paragrafo 8 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che

- a seguito dei vari incontri avuti con la società **MEDIOFACTORING S.p.A.**, ed a conclusione della ricognizione dei crediti vantati verso le Aziende del SSR, è stato redatto un protocollo d'intesa con il quale, attraverso le dichiarazioni di intenti sottoscritti, sono stati definiti tutti i passaggi attuativi per la risoluzione del contenzioso economico e giudiziario con le aziende sanitarie ;
- il suddetto protocollo d'intesa, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto n. 12/2011 e ss.mm.ii., contiene specifici adempimenti a carico delle Aziende Sanitarie inerenti:
 - a) ai termini di pagamento;
 - b) ai termini di certificazione;
 - c) ai termini di comunicazione al Commissario ad Acta dell'indisponibilità dei fondi liquidi per adempiere ai pagamenti;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d) alle operazioni di svincolo delle somme pignorate .
- l'inadempimento delle attività di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) può comportare la risoluzione dell'allegato protocollo d'intesa qualora si verifichino i presupposti di cui agli artt. 1453 e 1454 cc., con diretta responsabilità dei Commissari Straordinari e dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici in ordine ai maggiori oneri che conseguirebbero dall'inadempimento;
- laddove si verifichi l'ipotesi di cui al punto precedente, il Commissario ad acta, ove rilevi che l'inosservanza dei termini di certificazione di cui alla lettera b) non sia imputabile a giustificabili e comprovati motivi, potrà assumere i provvedimenti consequenziali nell'esercizio delle attribuzioni allo stesso demandate dall'ordinamento vigente;
- le Aziende Sanitarie hanno, dunque, l'obbligo di porre in essere tutte le attività necessarie al perfezionamento delle attività transattive e di adempiere esattamente a tutte le obbligazioni poste a loro carico dal protocollo allegato;
- la Struttura Commissariale provvederà ad un costante monitoraggio della corretta esecuzione, da parte delle Aziende Sanitarie, dell'esecuzione del suddetto protocollo ed in particolare sulla tempistica, le modalità e lo stato di avanzamento dell'istruttoria di cui al paragrafo 4 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.,

Considerato, in particolare, che

- il mancato rispetto delle scadenze di pagamento, stabilite nel protocollo d'intesa in oggetto, può comportare la risoluzione dell'allegato protocollo d'intesa qualora si verifichino i presupposti di cui agli artt. 1453 e 1454 cc., determinando la perdita del notevole risparmio per il Servizio Sanitario Regionale, di cui si dà atto nel protocollo medesimo;
- risulta, quindi, opportuno e necessario:
 - A. dare il più ampio mandato disgiunto al dirigente del Settore "Programmazione" della AGC 19 ed al dirigente del Settore "Assistenza Sanitaria" della AGC 20, titolari dei capitoli di spesa del settore sanitario che presentano le maggiori disponibilità, affinché con proprio decreto forniscano alla/e azienda/e sanitaria/e debitrice/i appositi fondi (a cominciare da quelli recati dal decreto commissariale n. 18 del 6 marzo 2012), aggiuntivi rispetto alle ordinarie rimesse mensili, finalizzati e vincolati all'assolvimento delle richiamate obbligazioni di pagamento nei termini essenziali stabiliti dal protocollo d'intesa in oggetto; a tal fine, i suddetti dirigenti sono autorizzati ad operare sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia del bilancio di competenza, sia dei residui passivi, con particolare riguardo ai residui passivi già iscritti nel bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2012, nonché ai residui passivi perenti (tra i quali si richiamano le residue disponibilità sugli impegni n. 1570/05; 7890/05; 1953/07; 7204/07; 7228/07; 7231/07; 7236/07; 6941/08; 6943/08), operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del protocollo in oggetto;
 - B. incaricare il dirigente del Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" della AGC 08 di eseguire con la massima tempestività i decreti dirigenziali che saranno assunti ai sensi del punto precedente, utilizzando a tal fine la cassa già disponibile sul conto di Tesoreria intestato alla Sanità ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 118/2011, ancorché non si sia ancora proceduto al



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

prelievo della corrispondente provvista dal conto di Tesoreria della gestione non sanitaria;

- C. precisare che i Commissari Straordinari e i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debentrici devono segnalare al Commissario ad acta, al Sub Commissario ad acta ed ai Coordinatori delle AGC 19 e 20, immediatamente dopo la notifica del presente atto, l'eventuale esigenza di fondi aggiuntivi;
- D. precisare che i Commissari Straordinari e i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debentrici, in caso di insufficienza dei fondi a loro disposizione ed in attesa dell'incasso dei fondi aggiuntivi come sopra richiesti, sono, comunque, tenuti a riservare ed utilizzare ogni disponibilità di cassa, comprese quelle derivanti dalle rimesse mensili ordinarie per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta, al fine di rispettare le sopra richiamate scadenze di pagamento, in modo da assicurare il notevole risparmio per il Servizio Sanitario Regionale, di cui si dà atto nel protocollo medesimo;
- E. successivamente, entro cinque giorni dalla effettuazione dei singoli pagamenti ai creditori, l'azienda sanitaria debitrice dovrà comunicare l'avvenuto pagamento sulla piattaforma informatica gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A.;

Ritenuto

pertanto, di dover procedere alla approvazione del protocollo d'intesa sottoscritto in data 10.07.2012 2012, assunto in data 11.07.2012 al prot. 4750 / C, tra la Regione Campania, in persona del Sub Commissario per la prosecuzione di rientro del settore sanitario e la società **MEDIOFACTORING S.p.A.**, Codice Fiscale Partita IVA: 06760500154, con sede legale in Milano, alla Via Montebello n. 18;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Di **APPROVARE** il protocollo d'intesa sottoscritto, in data 10.07.2012, assunto in data 11.07.2012 al prot. 4750 / C, tra il Sub Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario e la società **MEDIOFACTORING S.p.A.**, allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di **DARE** il più ampio mandato disgiunto al dirigente del Settore "Programmazione" della AGC 19 ed al dirigente del Settore "Assistenza Sanitaria" della AGC 20, titolari dei capitoli di spesa del settore sanitario che presentano le maggiori disponibilità, affinché con proprio decreto forniscano alle aziende sanitarie debentrici appositi fondi (a cominciare da quelli recati dal decreto commissariale n. 18 del 6 marzo 2012), aggiuntivi rispetto alle ordinarie rimesse mensili, finalizzati e vincolati all'assolvimento delle richiamate obbligazioni di pagamento nei termini essenziali stabiliti dal protocollo d'intesa in oggetto; a tal fine, i suddetti dirigenti sono autorizzati ad operare sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia del bilancio di competenza, sia dei residui passivi, con particolare riguardo ai residui passivi già iscritti nel bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2012, nonché ai residui passivi perenti (tra i quali si richiamano le residue disponibilità sugli impegni n. 1570/05; 7890/05; 1953/07; 7204/07; 7228/07; 7231/07; 7236/07; 6941/08; 6943/08), operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

puntuale adempimento del protocollo in oggetto.

3. Di **INCARICARE** il dirigente del Settore “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio” della AGC 08 di eseguire con la massima tempestività i decreti dirigenziali che saranno assunti ai sensi del punto precedente, utilizzando a tal fine la cassa già disponibile sul conto di Tesoreria intestato alla Sanità ai sensi dell’art. 21 del Dlgs 118/2011, ancorché non si sia ancora proceduto al prelievo della corrispondente provvista dal conto di Tesoreria della gestione non sanitaria.

4. Di **PRECISARE** che i Commissari Straordinari ed i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici devono segnalare al Commissario ad acta, al Sub Commissario ad acta ed ai Coordinatori delle AGC 19 e 20, immediatamente dopo la notifica del presente atto, l’eventuale esigenza di fondi aggiuntivi.

5. Di **PRECISARE** che i Commissari Straordinari e di Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici, in caso di insufficienza dei fondi a loro disposizione ed in attesa dell’incasso dei fondi aggiuntivi come sopra richiesti, sono, comunque, tenuti a riservare ed utilizzare ogni disponibilità di cassa, comprese quelle derivanti dalle rimesse mensili ordinarie per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta, al fine di rispettare le sopra richiamate scadenze di pagamento, in modo da assicurare il notevole risparmio per il Servizio Sanitario Regionale, di cui si dà atto nel protocollo medesimo.

6. Di **STABILIRE** che entro cinque giorni dalla effettuazione dei singoli pagamenti ai creditori, l’azienda sanitaria debtrice dovrà comunicare l’avvenuto pagamento sulla piattaforma informatica gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A.

7. Di **NOTIFICARE**, per gli adempimenti di competenza, il presente Decreto ai Commissari Straordinari ed ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici, al Legale Rappresentante pro – tempore della società **MEDIOFACTORING S.p.A.**

8. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle AA.GG. CC. : Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, Bilancio, Ragioneria e Tributi, Piano Sanitario Regionale, Assistenza Sanitaria, al Settore “Programmazione” della AGC 19, al Settore “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio” della AGC 08, alla So.Re.Sa. S.p.A., per le rispettive competenze, ed al Settore “Stampa e Documentazione” per la immediata pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco

Il Coordinatore dell’A.G.C. 19
ed A.G.C. 20 (ad interim)
Dott. Albino D’Ascoli

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G.F. Ghidelli

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Sub Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario della Regione Campania, giusta delega del Commissario *ad acta* del 16.03.2012

E

MEDIOFACTORING SPA, con sede in MILANO alla via Montebello 18, 20121 Milano, Codice Fiscale e P. Iva 06760500154, capitale sociale Euro 220.000.000, Socio Unico, Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 06760500154, iscrizione al REA n. 1119069, iscritta nell'Elenco Generale ex art. 106 Decreto Legislativo n. 385 del 14 settembre 1993 al n. 28084 e nell'elenco speciale ex art. 107 Decreto Legislativo n. 385 del 14 settembre 1993 al n. Cod. Abi 190009 (la "**Società**"), in persona dei procuratori Dott. Giuseppe Giacino, nato a Verona 11 Luglio 1961, C.F. GCNGPP61L11L781 e Dott.ssa Maria Corona, nata a Salerno 20 Giugno 1961, C.F. CRNMRA61H60H, a tanto autorizzati con firma congiunta in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione di Mediofactoring del 26 Luglio 2011 (all. 1)

(di seguito, congiuntamente, le "**Parti**" e, ciascuna, una "**Parte**")

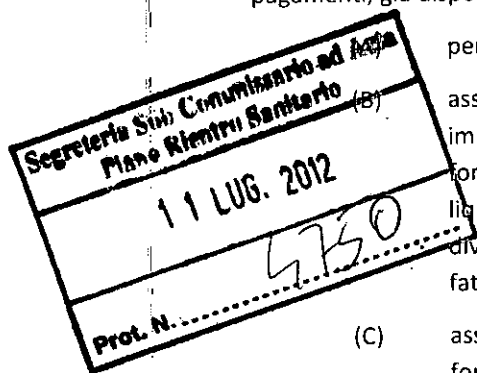
PREMESSO CHE

- A. In conformità a quanto previsto dal Decreto 78/2010, in data 21 febbraio 2011, il Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di Rientro nel settore sanitario, ha emanato il decreto n. 12 del 21 febbraio 2011, come successivamente integrato e modificato dai decreti del Commissario *ad acta* n. 48 del 20 giugno 2011 e n. 22 del 07 marzo 2012, (congiuntamente, il "**Decreto 12**") recante la "*Definizione del piano di pagamento dei debiti sanitari ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122*", ai cui contenuti le parti rimandano integralmente.
- B. I provvedimenti sopra richiamati sono sostanzialmente orientati a ripristinare l'ordinato e regolare svolgimento dei pagamenti ai creditori delle Aziende Sanitarie, ad abbattere il contenzioso e i relativi oneri per il mancato pagamento nonché il volume di pignoramenti in essere.
- C. È stato pertanto adottato un complesso coordinato di azioni allo scopo di:
- (i) incassare nei tempi più brevi i fondi attesi dallo Stato;
 - (ii) intensificare le azioni amministrative finalizzate ad assicurare regolarità e tempestività nei pagamenti, già disposte dalla Deliberazione n. 541 e dalla Deliberazione n. 1627, in modo da:

perseguire un'attiva politica di prevenzione degli insoluti;

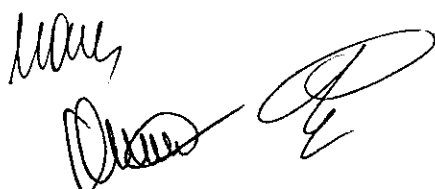
assicurare che, in generale, i competenti uffici aziendali provvedano alla immediata registrazione contabile delle fatture passive (istituendo, a tal fine, forme di gestione accentrata di ricezione delle fatture) ed alla verifica e liquidazione delle fatture passive nello stretto tempo tecnico necessario nelle diverse fattispecie e, comunque, in non più di due mesi dal ricevimento della fattura;

assicurare il pagamento tempestivo delle fatture di piccolo importo e/o di piccoli fornitori, ONLUS, rimborsi di assistenza indiretta, in modo da evitare nella maniera più assoluta di dover sostenere spese legali di recupero crediti che, su tali piccoli importi, finiscono per moltiplicare i costi;



(C)

- (iii) promuovere gli ordinari strumenti di smobilizzo dei crediti, senza maggiori oneri per la Regione, consentendo ai fornitori di beni e servizi, che effettuino cessioni pro solvendo a banche e intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, di ottenere condizioni economiche migliorative tramite l'accettazione della cessione da parte delle Aziende Sanitarie, senza che ciò costituisca in alcun modo riconoscimento del debito, a fronte della moratoria per almeno dodici mesi delle azioni legali aventi ad oggetto i crediti ceduti;
- (iv) certificare, limitatamente ai casi in cui non sia possibile procedere al pagamento per mancanza di fondi liquidi, i crediti vantati dai fornitori del SSR che siano certi, liquidi ed esigibili, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, nei limiti di quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento del Tesoro del 31 gennaio 2007 e secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009; in particolare, ai fini del rispetto della disciplina di cui all'art. 1, comma 739, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in merito alla definizione di indebitamento, il Decreto 12 ha precisato che tale certificazione dei crediti da parte delle Aziende Sanitarie non sarà assistita né dalla "emissione di una nuova delegazione di pagamento" da parte della Regione, né dalla "ristrutturazione dei flussi finanziari rivenienti dai piani di ammortamento", dal momento che le dilazioni di pagamento non eccedono i 12 mesi.
- D. Il Decreto 12 e ss.mm.ii. contiene alcune linee guida (le "**Linee Guida**"), che rivedono, integrano e migliorano taluni meccanismi operativi già contenuti nelle linee guida della Deliberazione n. 541, cui dovranno attenersi i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie nella sottoscrizione di accordi transattivi e di dilazione di pagamento con i creditori delle Aziende Sanitarie da un lato, e i fornitori di beni e servizi del SSR e/o i loro cessionari, dall'altro, relativamente ai "crediti pregressi" di cui alla Parte A delle Linee Guida (i "**Crediti Pregressi**"). In ogni caso, non potranno essere oggetto di definizioni transattive gli importi che, a detta dell'azienda debitrice, sono relativi al superamento delle Capacità Operative Massime (C.O.M.) e dei limiti di spesa imposti dai provvedimenti regionali in materia.
- E. La Società è un intermediario finanziario che, nell'esercizio della propria attività, si è reso nel tempo cessionario *pro soluto* di numerosi crediti di impresa vantati dai singoli cedenti nei confronti delle Aziende Sanitarie del SSR.
- F. Il Sub Commissario *ad acta* ha tenuto vari incontri e riunioni con la Società per confrontare le rispettive posizioni e pervenire così alla definizione di una condivisa soluzione della vicenda, sia al fine di non alimentare ulteriore contenzioso per ritardato pagamento, in considerazione dell'anzianità delle partite creditorie vantate dalla Società, sia al fine di consentire alla Società, pur sempre nel rispetto delle proprie politiche finanziarie e gestionali, di mantenere ed ampliare l'attività di intermediazione finanziaria a favore delle imprese creditrici delle Aziende Sanitarie del SSR.
- G. L'esito del confronto con la Società, avente ad oggetto l'adesione al percorso per la definizione delle pendenze pregresse, stabilito dal Decreto 12 e ss.mm.ii. si è perfezionato nella seduta odierna, nel corso della quale le Parti hanno raggiunto le intese esecutive del presente protocollo (il "**Protocollo**").
- H. Dalla ricognizione effettuata dalla Società, è emerso che l'ammontare complessivo dei Crediti Pregressi vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R. relativi a partite già fatturate al 30 giugno 2011, al netto di interessi e spese legali, è pari ad euro 38.164.091,17, come da prospetto che si allega (all. 2), di cui:
- euro 2.081.539,21 relativi a crediti azionati;
 - euro 36.082.731,96 relativi a crediti non azionati.



La Società precisa, inoltre, che i crediti non sono assistiti da pignoramento, salvo accertamento, da parte delle Aziende Sanitarie debtrici di ulteriori importi che, a seguito di procedure esecutive attivate dalla stessa Società, siano stati imputati dal Tesoriere a titolo di prenotazioni a debito.

- I. Dagli esiti della medesima ricognizione è stato rilevato, infine, che sussistono le condizioni per concludere, a totale chiusura delle partite creditorie non in contestazione vantate nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R. relative a fatture emesse al 30 giugno 2011, ai sensi del decreto 12/2011 e ss.mm.ii., una procedura transattiva, volta a soddisfare tali crediti nelle forme e termini di cui all'art. 3.

PREMESSO ALTRESI' CHE

Le Aziende Sanitarie hanno sottoscritto una convenzione con il Commissario *ad acta* e con la So.Re.Sa. Spa, finalizzata a definire le attività e le procedure attuative del Decreto 12.

In attuazione di tale convenzione, le Aziende Sanitarie:

- si sono impegnate a recepire, con appositi atti deliberativi, i contenuti degli accordi quadro di categoria eventualmente stipulati dal Commissario *ad acta*, o da un suo delegato, così come previsto dal paragrafo 8 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.;
- hanno affidato alla So.Re.Sa. S.p.A. lo svolgimento delle procedure operative di acquisizione e di elaborazione dei dati comunicati dai creditori delle Aziende Sanitarie tramite apposita procedura telematica, ai fini dell'adesione agli atti transattivi di cui al Decreto 12/2011 e ss.mm.ii..

Tutto quanto sopra premesso, le parti stipulano il protocollo di intesa regolato dai seguenti articoli:

ART. 1

Le premesse e gli allegati, in quanto condivisi dalle parti, formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2

La Società dichiara espressamente che l'ammontare complessivo dei Crediti Pregressi vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R. relativi a partite già fatturate al 30 giugno 2011, al netto di interessi e spese legali, è pari ad euro 38.164.091,17, come da prospetto che si allega (all. 2), di cui:

- euro 2.081.539,21 relativi a crediti azionati;
- euro 36.082.731,96 relativi a crediti non azionati.

La Società precisa, inoltre, che i crediti non sono assistiti da pignoramento, salvo accertamento, da parte delle Aziende Sanitarie debtrici di ulteriori importi che, a seguito di procedure esecutive attivate dalla stessa Società, siano stati imputati dal Tesoriere a titolo di prenotazioni a debito.

Le pretese creditorie, così come sopra definite, sono soggette alla procedura di accertamento di cui al decreto 12/2011 e ss.mm.ii da parte delle Aziende Sanitarie debtrici, al fine di legittimarne la liquidazione in quanto certe, liquide ed esigibili.

ART. 3



Il soddisfacimento da parte delle Aziende Sanitarie delle partite creditorie risultanti dalla procedura di liquidazione di cui all'articolo precedente, avverrà nei seguenti termini e forme:

- a) il pagamento del 35% dell'importo netto iscritto nella piattaforma gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A. verrà corrisposto, a titolo di acconto, entro il **31 luglio 2012**, sempre che alla data di stipula del presente Protocollo tutti i crediti oggetto di accordo siano stati iscritti nella citata piattaforma. Qualora l'Azienda Sanitaria ravvisi l'infondatezza delle pretese creditorie, tale da non consentire il pagamento dell'acconto, ne darà tempestiva e motivata comunicazione al Commissario *ad acta*, e le intese transattive sottoscritte con il presente Protocollo si intenderanno risolte;
- b) una volta terminata l'istruttoria di cui al paragrafo 4 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii., istruttoria da completare comunque non oltre 50 giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera a), l'Azienda Sanitaria, constatato l'effettivo svincolo delle somme eventualmente pignorate, effettuerà un ulteriore pagamento entro il **20 settembre 2012** per un importo tale che, sommato all'acconto già erogato in precedenza, risulti pari al 70% delle partite complessivamente oggetto di liquidazione;
- c) entro i successivi 15 giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera b), il residuo dell'importo liquidato viene transatto secondo quanto già previsto dal Decreto n. 12/2011 e ss.mm.ii., con successivo rilascio delle certificazioni. Gli atti transattivi di cui al Decreto n. 12/2011 e ss.mm.ii. potranno, comunque, essere stipulati solo successivamente alla consegna da parte della Società alla So.Re.Sa. S.p.A. degli originali dei titoli giudiziali eventualmente conseguiti contro l'Azienda Sanitaria debitrice, con formalizzazione all'Azienda Sanitaria stessa ed alla So.Re.Sa S.p.A. della rinuncia alla solidarietà professionale da parte degli avvocati.

ART. 4

Le Aziende Sanitarie saranno impegnate dal Commissario *ad acta* per la prosecuzione del piano di rientro a porre in essere tutte le attività necessarie al perfezionamento delle attività transattive.

Il Commissario *ad acta*, a tal fine, richiamerà in via istituzionale i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie, affinché vengano rispettate le obbligazioni poste a carico delle Aziende Sanitarie dal presente accordo, censurando espressamente tutti i comportamenti attivi e/o omissivi ostativi all'attuazione del Protocollo.

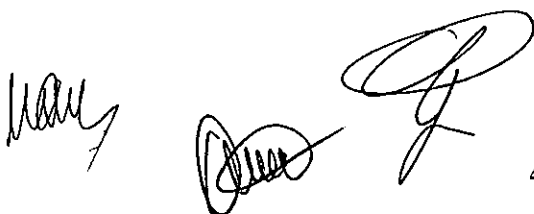
In particolare, il Commissario *ad acta*, laddove venga accertata che l'inosservanza dei termini di liquidazione delle partite creditorie oggetto del Protocollo non sia imputabile a giustificabili e comprovati motivi, potrà assumere i provvedimenti consequenziali nell'esercizio delle attribuzioni allo stesso demandate dall'ordinamento vigente.

Nell'ipotesi in cui le predette Aziende Sanitarie comunichino al Commissario *ad acta* l'impossibilità di effettuare, per indisponibilità di fondi liquidi, i pagamenti entro i termini di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 di cui al presente accordo, il Commissario *ad acta* si riserva di trasferire alle Aziende Sanitarie debtrici appositi fondi aggiuntivi e finalizzati.

ART. 5

Resta espressamente inteso che, per le procedure esecutive che hanno dato luogo a pignoramenti, la Società dovrà presentare entro 60 giorni dalla data del presente Protocollo, e comunque prima che venga effettuato il pagamento previsto dalla lettera b) dell'art. 3, il provvedimento di svincolo rilasciato dal giudice dell'esecuzione debitamente notificato al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria.

Al fine di accelerare le procedure di svincolo delle somme pignorate, il Commissario *ad acta* provvederà a promuovere apposite azioni di collaborazione con i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie, i Tesorieri Aziendali ed i Tribunali competenti per l'esecuzione.



Qualora i pignoramenti siano stati effettuati con le modalità di cui all'art. 499 cpc, le Aziende Sanitarie si faranno parte diligente nel promuovere le necessarie azioni di riduzione dinanzi ai Tribunali competenti per l'esecuzione.

ART. 6

Ferma restando l'applicazione, sulla parte di crediti oggetto di certificazione, dell'indennizzo di dilazione, come previsto al paragrafo 7, punto vii), della Parte A delle Linee Guida del Decreto 12/2011 e ss.mm.ii, la Società si obbliga a rinunciare agli interessi di mora maturati o maturandi e a qualsiasi onere, spesa, rivalutazione monetaria, risarcimento di danni, ivi comprese le spese legali e qualsiasi altro onere accessorio.

Inoltre, la Società si obbliga a non dare impulso ad eventuali nuove azioni legali e a non proseguire quelle già intraprese e a non attivare, con riguardo a tutti i crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del SSR, per un periodo di dodici mesi a decorrere dal presente Protocollo d'intesa, nuove procedure esecutive e a rinunciare a tutte le procedure esecutive eventualmente già intraprese con conseguente effettivo svincolo delle somme presso il Tesoriere e con rinuncia alla solidarietà professionale da parte degli avvocati.

ART. 7

Il Protocollo regola in via definitiva le modalità per la totale definizione delle partite creditorie che siano certe, liquide ed esigibili, così come specificate all'art. 2, e prevale su qualsivoglia intesa avente ad oggetto le medesime partite creditorie formalizzate dal creditore originario e/o la stessa Società in data anteriore e/o successiva alla stipula del presente accordo.

La Società si impegna, altresì, a non sottoscrivere alcun ulteriore atto transattivo avente ad oggetto le partite creditorie oggetto del presente accordo, pena la restituzione delle somme incassate di cui all'art. 3.

Il Sub Commissario *ad acta* si impegna ad attivare, entro il 15 ottobre 2012, un Tavolo Tecnico con le Aziende Sanitarie debentrici, per la verifica dello stato dei pagamenti da parte delle Aziende stesse delle partite creditorie avanzate dalla Società relative a fatture emesse nel periodo 01.07.2011-31.12.2011, escluse dal presente Protocollo e che potranno essere oggetto di successivi finalizzati accordi transattivi.

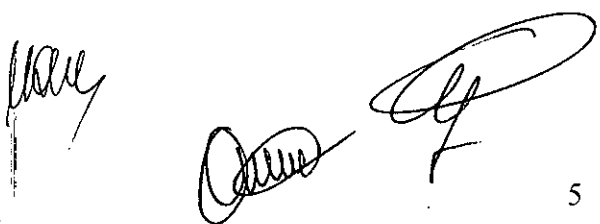
Resta espressamente convenuto fra le parti che le partite creditorie in contestazione, escluse dal presente protocollo e oggetto di contenzioso pendente per diversi titoli o ragioni, verranno definite all'esito dei giudizi in corso e/o potranno essere oggetto di successivi finalizzati accordi transattivi, ferme restando le disposizioni di cui ai paragrafi 10 e 11 delle linee guida del decreto 12/2011 e ss.mm.ii ai sensi dei quali, tra l'altro, i creditori dovranno impegnarsi anche sulle suddette posizioni a rinunciare agli atti dei processi esecutivi già intrapresi e a non attivare alcuna ulteriore azione esecutiva per un periodo di 12 mesi, acconsentendo espressamente allo svincolo delle somme vincolate presso i Tesorieri; in assenza di tale impegno non potrà esser e definito alcun accordo transattivo, né potrà essere emesso alcun atto di certificazione.

ART. 9

Il Protocollo può essere utilizzato esclusivamente nell'operazione di cui al Decreto 12 e successive modifiche e/o integrazioni. Esso, pertanto, non costituisce impegno di alcun genere da parte del Commissario *ad acta* o delle Aziende Sanitarie, da far valere in qualsiasi altra sede e resta strettamente legato ai termini di perfezionamento dell'operazione previsti dalla vigente normativa.

Resta, peraltro, espressamente inteso che il Protocollo va applicato nella sua globalità, nel senso che lo stesso non sarà operativo per quei creditori che non aderissero a tutte le condizioni indicate.

ART. 10



Le Parti danno atto che, con la stipula del Protocollo si determina, a seguito delle rinunce di cui all'art. 6, un risparmio per il SSR pari ad euro 200.000 circa, a titolo di interessi, spese legali, diritti ed onorari in parte già riconosciuti dalle Autorità Giudiziarie.

ART. 11

Il presente Protocollo d'Intesa viene redatto in doppio originale, uno dei quali viene consegnato alla Società che ne accusa ricezione con la sua sottoscrizione e sarà sottoposto a recepimento da parte del Commissario *ad acta*.

Napoli, li 10 luglio 2012

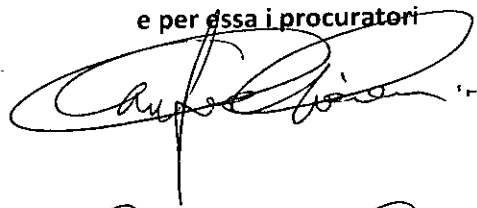
Il Sub Commissario *ad acta*

Dott. Mario Morlacco



La Società

e per essa i procuratori



AN 1

E-mail:
studio@studiomiserocchi.it

STUDIO ASSOCIATO
MISEROCCHI - CAVALLOTTI
NOTAI

VIALE L. MAINO, 34 - 20129 MILANO
TEL. 02.29.51.00.01/02.29.52.3172
FAX 02.29.52.12.06

MEDIOFACTORING S.p.A.

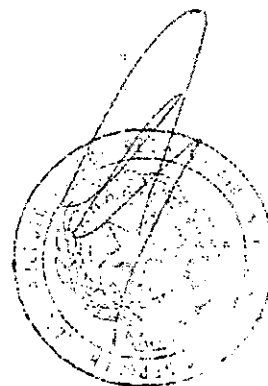
Verbale della riunione di Consiglio

del 26 luglio 2011

Il giorno 26 luglio 2011 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Milano - via Carlo Poma 47, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Omissis;
 2. Omissis;
 3. Omissis;
 4. Omissis;
 5. Omissis;
 6. Omissis;
 7. Omissis;
 8. Omissis;
 9. Omissis;
 10. Omissis;
 11. Omissis;
 12. Comunicazioni:
 - Omissis;
 - Omissis;
 - Omissis;
 - Comunicazioni dell'Amministratore Delegato;
 13. Varie ed eventuali.
- Sono presenti del Consiglio di Amministrazione:
- dott. Rony Hamoui Amministratore Delegato
 - ing. Eugenio Rossetti Consigliere



[Handwritten signature]

- dott. Armando Selva Consigliere
- avv. Elisabetta Lunati Consigliere
- dott. Guido Tronconi Consigliere (in collegamento telefonico)
- dott. Teresio Testa Consigliere
- prof. avv. Salvatore Maccarone Consigliere
- dott. Antonio Colombo Consigliere
- dott. Cristiano Nardi Consigliere

e del Collegio Sindacale:

- prof. Eugenio Pavarani Presidente del Collegio Sindacale
- prof. Mario Marelli Sindaco effettivo
- dott.ssa Livia Martinelli Sindaco effettivo

Hanno giustificato la propria assenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cav. del La Giovanni Battista Limonta, i Consiglieri dott. Mario Romano Negri e dott. Carlo Berselli. Segretario la dott.ssa Sandra Malanca.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di statuto, l'Amministratore Delegato Rony Hamaui, quale, dopo aver verificato la regolarità della convocazione e la validità della riunione passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Omissis

2. Omissis

3. Omissis

4. Omissis

5. Omissis

6. Omissis

7. Omissis

8. Omissis

9. Omissis

10. Omissis

11. Omissis

12. Comunicazioni

➤ Omissis

c) Aggiornamento elenco procuratori

Il dott. Hamaui informa che a seguito delle variazioni intervenute nell'organico, si rende opportuno aggiornare l'elenco dei procuratori autorizzati all'utilizzo della firma sociale. Invita pertanto il Consiglio a prendere atto che sono procuratori della società, con le facoltà e i limiti previsti nella delega organica dei poteri, che si allega sub F) al presente verbale, deliberata dal Consiglio d'Amministrazione del 16 settembre 2010 (allegata sub B al suddetto verbale), i nominativi indicati nell'elenco allegato sub G) al presente verbale.

Il Consiglio prende atto.

Omissis

13. Varie ed eventuali

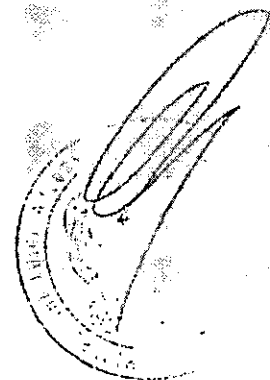
Null'altro essendovi da discutere e deliberare la riunione viene sciolta alle ore 13.

IL SEGRETARIO

F.to Sandra Malanca

IL PRESIDENTE

F.to Rony Hamaui



Allegato F**DELEGA ORGANICA DI POTERI DELIBERATA DAL CDA DEL 16 SETTEMBRE 2010 (AILB)**

.....omissis.....

2. Amministratore Delegato e Direttore Generale

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale ha la responsabilità di delineare e proporre al Consiglio di Amministrazione le linee strategiche dell'evoluzione aziendale, svolgendo funzioni di raccordo con la Capogruppo e le altre entità del Gruppo. All'Amministratore Delegato e Direttore Generale, oltre ai poteri previsti dallo Statuto sociale, sono attribuiti, nel rispetto delle linee guida stabilite nell'ambito del Regolamento di Gruppo, i seguenti poteri da esercitarsi con firma libera e disgiunta da altri:

1. assicurare, nell'ambito dei poteri conferitigli, la rappresentanza della Società di fronte a qualsiasi Autorità Giudiziaria, Amministrativa e di fronte a terzi e la firma sociale per gli atti, i contratti di qualsiasi natura essi siano, i documenti e la corrispondenza in genere che riguardano la Società nonché tutti gli altri atti necessari all'adempimento dei poteri di seguito riportati;
2. assicurare l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione provvedendo a tutte le formalità relative; proporre al Consiglio di Amministrazione il budget ed i piani aziendali, in forma annuale o pluriennale;
3. sovrintendere, in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, all'organizzazione della Società e assumere la responsabilità operativa delle strutture della stessa;
4. definire le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane, nel rispetto delle linee guida stabilite dalla Capogruppo. Sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di assunzione, di promozione, di definizione della posizione economica e di licenziamento dei dirigenti.
Procedere all'assunzione, alla promozione, alla definizione delle funzioni, delle deleghe, dei poteri e della posizione economica del personale di ogni ordine e grado, esclusi i dirigenti. Adottare tutti i provvedimenti cautelativi e disciplinari nei loro confronti compreso il licenziamento.
Gestire i rapporti con le organizzazioni sindacali.
Compiere presso gli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali, tutte le pratiche inerenti all'amministrazione del personale; l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ha facoltà di sub-delegare poteri in materia di personale al Responsabile del Servizio Personale della Società, con le limitazioni ritenute più opportune e con l'obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione almeno due volte all'anno sull'esercizio della propria delega e sul rilascio delle sub-deleghe. Proporre al Consiglio di Amministrazione le regole di funzionamento del sistema premiante aziendale e dei percorsi di carriera;
5. costituire, nel limite di 5 milioni di €, e ricevere, senza alcun limite, in garanzia, titoli di credito anche partecipativi e rappresentativi;
6. chiedere ed ottenere da banche, da società ed enti finanziari, mutui, finanziamenti a breve termine, linee di credito sotto qualsiasi forma, e così aperture di credito, anticipazioni, castelletti, sconti di portafoglio;
7. esigere e riscuotere da qualsiasi ente sia pubblico sia privato, somme per qualunque titolo dovute alla Società sia per capitali sia per interessi ed accessori ed a tale effetto quietanzare i mandati di pagamento e rilasciare ricevuta liberatoria con esonero di chiunque pagherà da responsabilità;
8. formalizzare la rinuncia a garanzie reali, autorizzare la cancellazione di ipoteche, totali o parziali, nonché autorizzare restrizioni delle stesse presso le Conservatorie competenti, per debiti già estinti o oggetto di transazioni, con espresso esonero di responsabilità da parte del Conservatore;
9. rappresentare la Società in tutti i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, presso qualsiasi Autorità ed ufficio, comprese le Commissioni tributarie di ogni grado, sottoscrivendo denunce fiscali, ricorsi, opposizioni, istanze, memorie, documenti in materia di imposte, tasse, tributi e contributi;
10. assicurare la rappresentanza legale della Società in tutte le controversie civili, penali e amministrative, di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria, amministrativa in qualunque grado di giudizio e di fronte a terzi, con tutte le relative facoltà inerenti la rappresentanza sostanziale e processuale, comprese in particolare quelle di conciliare o transigere le controversie, di rilasciare procure generali e speciali alle liti nonché procure speciali ai sensi degli articoli 183 e 420 C.P.C. per rappresentare la Società in giudizio attribuendo anche i poteri di conciliare o transigere le controversie, di rinunciare e accettare rinunce agli atti giudiziari, di rendere dichiarazioni di terzo pignorato e sequestrato e di costituirsi parte civile, inoltrare denunce, nonché proporre e rimettere querele;
11. delegare, nel rispetto delle linee guida stabilite dalla Capogruppo, la persona che dovrà intervenire, con piena facoltà e libertà di voto, ad assemblee ordinarie e straordinarie di società e di altri enti ed a concorrere, con ogni più estesa facoltà, ad assumere valide deliberazioni sugli argomenti in discussione, anche circa la nomina dei componenti gli organi dei menzionati enti e società e la determinazione dei loro poteri;
12. nominare procuratori speciali per la stipulazione o l'adempimento di singoli atti compresi tra i poteri conferitigli;

13. subdelegare a dipendenti e anche a terzi uno o più dei poteri e delle attribuzioni di cui ai punti precedenti, con onere di predeterminarne gli eventuali limiti.

3. Poteri di rappresentanza

Le modalità di firma previste dal presente capitolo si applicano ai dipendenti della Società ed ai dipendenti delle società del Gruppo distaccati presso la Società. Ai dipendenti della Società distaccati presso altre Società del Gruppo non spetta il potere di firma per la Società.

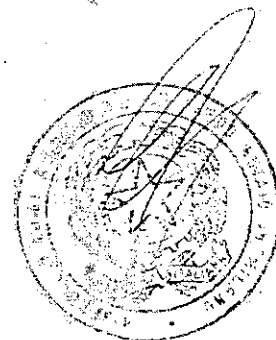
I dipendenti delle altre Società del Gruppo autorizzati a firmare in nome e per conto della Società devono osservare le medesime modalità di firma previste dal presente capitolo.

Restano valide deleghe e procure con le quali sono stati attribuiti per singole operazioni o categorie di operazioni poteri di firma da esercitarsi con firma singola o abbinata.

In particolare, per quanto attiene ai poteri di rappresentanza, fermo restando quanto previsto in argomento dallo Statuto, la corrispondenza, gli atti e i documenti diretti a terzi devono essere sottoscritti con le modalità di seguito esposte:

1. All'Amministratore Delegato e Direttore Generale è demandata, nell'ambito dei poteri attribuitigli, la firma singola per la corrispondenza, gli atti, i contratti di qualsiasi natura essi siano, ed i documenti in genere che interessino la Società, nonché tutti gli altri atti per l'adempimento dei poteri di cui all'art.2 sopra riportati;
2. Premesso che dirigenti e quadri direttivi della Società sono suddivisi in due gruppi:
 - gruppo "A" cui appartengono i dirigenti ed i quadri direttivi di grado 4;
 - gruppo "B", cui appartengono i quadri direttivi di grado 3, 2 e 1;i seguenti poteri sono esercitabili con firma abbinata di due nominativi, di cui almeno uno appartenente al gruppo "A":
 - 2.1. sottoscrivere contratti e atti che comportino assunzione di impegno per la Società nei confronti di terzi e firmare tutta la corrispondenza della Società;
 - 2.2. esigere ed incassare qualsiasi somma a qualunque titolo dovuta alla Società, rilasciandone valida e liberatoria quietanza.
3. Possono infine essere esercitati con firma singola di qualsiasi nominativo appartenente ad uno dei due gruppi, i seguenti poteri:
 - 3.1. firmare la corrispondenza della Società, non impegnativa nei confronti dei terzi;
 - 3.2. effettuare presso gli uffici postali e telegrafici depositi di pacchi, pieghi, lettere, raccomandate e assicurate, rilasciandone quietanze e scarichi;
 - 3.3. effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società e girare per l'accredito sui conti medesimi assegni bancari e/o circolari e vaglia, per qualsiasi titolo emessi a nome della Società o ad essa appartenenti;
 - 3.4. accettare cessioni di credito pro soluto o pro solvendo, nell'ambito di contratti di factoring con la clientela.

.....omissis.....



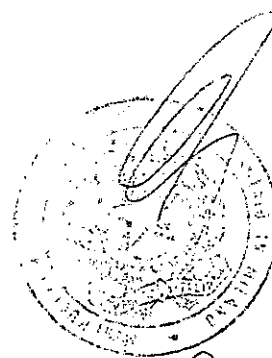
Allegato "4"

Elenco dei procuratori

Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	CODICE FISCALE	Qualifica
HAMAU RONY	Guize (H Cairo)	22/11/1953	HMARNY53S22Z336U	Amministratore Delegato e Direttore Generale
BIGLIERI DARIO CLAUDIO	Milano	20/06/1956	BGLDCL56H20F205N	Dirigente
BUZZONI ENRICO	Ro Ferrarese (FE)	27/03/1955	BZZNRC55C27H360E	Dirigente
DIOTALLEVI DANILO	Montemarcano (AN)	31/01/1955	DTLDNL55A31F550H	Dirigente
LAZZARETTO PAOLO	Napoli	03/04/1969	LZZPLA69D03F839B	Dirigente
LOPENA SERGIO	Voghera (PV)	01/03/1963	LPNSRG63C01M108X	Dirigente
MARCARINI FRANCO	Crema (CR)	22/03/1960	MRCFNC60C22D142C	Dirigente
PASCUCCI CLAUDIO	Roma	19/10/1961	PSCCLD61R19H501X	Dirigente
PRETE ALBERTO *	Milano	11/03/1959	PRTLRT59C11F205T	Dirigente
ROCCA GIANCARLO	Lecco	29/08/1953	RCCGCR53M29E507E	Dirigente
SFERCH ALBERTO	Cremona	19/10/1962	SFRRLT62R19D150P	Dirigente
ABBIATI LUIGI	Arcisate	22/12/1953	B8TLGU53T22A371I	Quadro dir. - 4° livello
AFFATICATI ALBERTO	Milano	08/05/1960	FFTLRT60E08F205G	Quadro dir. - 4° livello
AGRATI PIERLUIGI	Monza (MI)	05/10/1953	GRTPLG53R05F704J	Quadro dir. - 4° livello
ANGELUCCI ALESSANDRO	Roma	15/02/1969	NGLLSN68B16H501T	Quadro dir. - 4° livello
BAIO AGOSTINO	Casatenovo (CO)	13/02/1948	BAIGTN48B13B943G	Quadro dir. - 4° livello
BAIT ANTONELLA	Monza	06/08/1963	BTANNL63M46F704U	Quadro dir. - 4° livello
BELLIA GIOVANNI	Giardini Naxos (ME)	13/05/1962	BLGNN52E13E014X	Quadro dir. - 4° livello
BERNARDI CARLO	Marino (RM)	10/09/1960	BRNCRLL60P10E958X	Quadro dir. - 4° livello
BERNI ROBERTO	Milano	23/03/1961	BRNRRT61C23F205E	Quadro dir. - 4° livello
BETTOCCHI MAURIZIO	Trieste	05/03/1956	BTTMRZ56C05L424Q	Quadro dir. - 4° livello
BIANCHESSI ENNIO	Milano	13/06/1955	BNCNNE55H13F205R	Quadro dir. - 4° livello
BIONDINI STEFANO	Fressinoro (MO)	29/03/1961	BNDSPN61C29D783N	Quadro dir. - 4° livello
CAIRATI ALBERTO	Melegnano (MI)	16/06/1959	CRLTST59H16E801W	Quadro dir. - 4° livello
CARLONI FABRIZIO	Roma	30/04/1953	CRLFRZ53D30H501H	Quadro dir. - 4° livello
CASA MICHELE	Busto Arsizio (VA)	27/06/1961	CSAMHL61H27B309V	Quadro dir. - 4° livello
CASARI MARCO GIUSEPPE	Milano	11/12/1959	CSRMCG59T11F205K	Quadro dir. - 4° livello
CERIANI GIORGIO	Gallarate (VA)	29/03/1964	CRNGRG64C28D869C	Quadro dir. - 4° livello
CIVARDI LORENA	Locate Triulzi	18/12/1961	CVRLRN61T58E639H	Quadro dir. - 4° livello
COLOMBO CLAUDIO	Milano	19/02/1957	CLMCLD57B19F205E	Quadro dir. - 4° livello
COLOMBO FULVIO	Saronno (VA)	05/08/1953	CLMFLV53M05I441C	Quadro dir. - 4° livello
CONTIN MARCO	Pavia	27/07/1954	CNTMRC54L27G388E	Quadro dir. - 4° livello
CORONA MARIA	Salerno	20/06/1961	CRNMRA61H60H703D	Quadro dir. - 4° livello
DI VAGNO LEONARDO	Milano	17/04/1960	DVGLRD60D17F205Y	Quadro dir. - 4° livello
DONDINA LORENZO	Milano	21/04/1958	DNDLNZ58D21F205G	Quadro dir. - 4° livello
FERRARI ANGELO	Ferrara	08/09/1971	FRRNGL71M49D548V	Quadro dir. - 4° livello
FINARDI GIUSEPPE	Milano	28/11/1950	FMRGPP50S28F205X	Quadro dir. - 4° livello
FOLLI SANZIO	Milano	18/10/1957	FLLSNZ57R18F205G	Quadro dir. - 4° livello
GALLEN ROBERTO	Siracusa	23/11/1959	GLLRRT59S23I754A	Quadro dir. - 4° livello
GIACINO GIUSEPPE	Verona	11/07/1961	GCNGPP61L11L781O	Quadro dir. - 4° livello
GIANI LUIGINO	Voghera	28/01/1964	GNILGN54A28M109E	Quadro dir. - 4° livello
GROSSETTI STEFANO	Milano	02/10/1958	GRSSFN58R02F205P	Quadro dir. - 4° livello
GROSSO PINO	Mogliano Veneto (TV)	14/05/1953	GRSPNI53E14F269D	Quadro dir. - 4° livello
LABO' GIANLUIGI	Pandino (CR)	15/05/1957	LBAGLG57E15G308P	Quadro dir. - 4° livello
LEONI RENATO	Cremona	23/05/1953	LNERNT53E23D150V	Quadro dir. - 4° livello
LOMBARDO MAURILIO	Gazzaniga (BG)	10/07/1962	LMBMRL62L10D952A	Quadro dir. - 4° livello
LUCARELLI FRANCO	Milano	21/11/1953	LCRFNC53S21F205Q	Quadro dir. - 4° livello
MAGNI MASSIMO	Desio (MI)	20/08/1959	MGNMSM59M20D286Y	Quadro dir. - 4° livello
MARIANI LUIGI *	Milano	31/01/1956	MRNLGU56A31F205R	Quadro dir. - 4° livello
METTO ROBERTO	Desio (MI)	11/09/1960	MTTRRT60P11D285P	Quadro dir. - 4° livello
MILETO ALFREDO	Napoli	07/03/1961	MLTLRD61C07F839V	Quadro dir. - 4° livello
MONTANARO ITALIA	Milano	19/07/1957	MNTTLI57L59F205T	Quadro dir. - 4° livello
NIERO MARILENA	San Bonifacio (VR)	22/12/1956	NRIMLN56T62H783M	Quadro dir. - 4° livello
RANGHETTI RENATO	Melegnano (MI)	15/06/1959	RNGRNT59H15E801M	Quadro dir. - 4° livello
REBESCHINI GIANNI	Loreggia (PD)	18/02/1952	RBSGNN52B18E684B	Quadro dir. - 4° livello
RECATI SERGIO	Osio Sotto (FI)	01/08/1957	RCTSRG57M01D299C	Quadro dir. - 4° livello
RICCARDI MASSIMO	Milano	03/01/1962	RCCMSM62A03F205V	Quadro dir. - 4° livello
RUSCONI ALBERTO	Milano	16/10/1961	RSCLRT61R18F205C	Quadro dir. - 4° livello
SALA ENRICA	Sovico (MI)	16/12/1956	SLANRC56T55I878V	Quadro dir. - 4° livello
SIBILATO MASSIMO	Verona	23/02/1971	SBLMSM71B23L781M	Quadro dir. - 4° livello
SIMEONE GIOVANNI	Taranto	31/01/1961	SMNGNN61H31L049K	Quadro dir. - 4° livello
SORDI VIERI	Firenze	22/04/1960	SRDVRI60D22D612W	Quadro dir. - 4° livello
TONETTO VANDA ANNA MARIA	Villaspeciosa (CA)	18/10/1955	TNTVDN55R58M026G	Quadro dir. - 4° livello
TRAMIS GIUSEPPE	Milano	04/06/1955	TRMGPP55M04F205L	Quadro dir. - 4° livello
AMPRINO CRISTINA	Avigliana (TO)	04/01/1968	MPRCST68A44A518O	Quadro dir. - 3° livello
BORSATO RENATO	Monza	27/01/1966	BRSRNT66A27F704B	Quadro dir. - 3° livello
CERIOTTI DONATELLA	Busto Arsizio (VA)	28/10/1960	CRDTOL60R68B300R	Quadro dir. - 3° livello
FUSILLI ORESTE *	Manfredonia (FG)	15/01/1966	FSLRST66A15E885H	Quadro dir. - 3° livello
GAMBINI GIUSEPPE	Milano	24/01/1957	GMBGPP57A24F205C	Quadro dir. - 3° livello
LANCINI DAVIDE	Milano	07/11/1961	LNCDDV61S07F205C	Quadro dir. - 3° livello
LOMBARDI RICCARDO	Milano	27/12/1963	LM9RCR63T27F205Z	Quadro dir. - 3° livello
MALANCA SANDRA	Cremona	08/02/1964	MLNSDR64B48D150M	Quadro dir. - 3° livello
MARRONE SALVATORE	Praia a Mare (CS)	21/01/1976	MRRSVT76A21G975H	Quadro dir. - 3° livello
MENICATTI LUIGI ALESSANDRO	Milano	12/09/1954	MNCLLS54P12F205O	Quadro dir. - 3° livello
MONOLI MASSIMO	Busto Arsizio (VA)	08/02/1961	MNLMMS61B08B300L	Quadro dir. - 3° livello
MORANDIN STEFANO	Masetada sul Piave (TV)	30/09/1957	MRNSFN57P30F012I	Quadro dir. - 3° livello
MUSCIANISI GIORGIO	Catania	25/07/1970	MSCGRG70L25C351H	Quadro dir. - 3° livello
NIRTA GIUSEPPE	Bovalino RC	23/01/1956	NRTGPP56A23B098E	Quadro dir. - 3° livello
PANUNZI SILVIA	Torino	18/01/1977	PNNVM77A58L219H	Quadro dir. - 3° livello
PIZZICHINI CRISTIANA	Sirolo (AN)	30/10/1960	PZZCST60R70I758I	Quadro dir. - 3° livello
SAVINI MASSIMO	Matelica (MC)	27/04/1955	SVNMSM55D27F051O	Quadro dir. - 3° livello

Elenco dei procuratori

Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	CODICE FISCALE	Qualifica
VELLA DOMENICO	Napoli	09/10/1969	VLLDNC69R09F839V	Quadro dir. - 3° livello
ALBIZZATI ANDREA	Busto Arsizio (VA)	21/04/1974	LBZNDR74D21B300A	Quadro dir. - 2° livello
BOSI NADIA AGNESE	Gonzaga (MN)	21/01/1953	BSONGN53A61E089X	Quadro dir. - 2° livello
BOLES ANGELA	Milano	28/02/1960	BLSNLR60B68F205Q	Quadro dir. - 2° livello
BRAIDA EMILIO GIORGIO	Roma	28/02/1975	BRDMGR75B26H501X	Quadro dir. - 2° livello
CANOVI MARZIA LINA	Milano	22/09/1959	CNVMLZ59P62F205D	Quadro dir. - 2° livello
CONCIA BARBARA	Milano	27/09/1959	CNCBBR69P67F205K	Quadro dir. - 2° livello
CORCELLA RAFFAELLA	Barietta (BA)	03/02/1955	CRCRFL55B43A669J	Quadro dir. - 2° livello
CORNO ANTONELLA	Monza MI	29/06/1953	CRNNNL63H69F704X	Quadro dir. - 2° livello
CORTI STEFANIA	Novi Ligure (AL)	18/07/1964	CRTSFN64L58F965Q	Quadro dir. - 2° livello
COSTANZA CARMELINA	Como	19/02/1956	CSTCML56B59C933Q	Quadro dir. - 2° livello
CRERA PAOLA	Sesto S. Giovanni (MI)	04/05/1988	CRRPLA68E44I690X	Quadro dir. - 2° livello
DI FRANCIA LORENZO	Cremona	08/09/1969	DFRLNZ69P08D150B	Quadro dir. - 2° livello
DOFF SOTTA LUISA GAETANA	Monza (MI)	10/02/1956	DFFLGT58B50F704Y	Quadro dir. - 2° livello
GIULIANI DARIO	Milano	27/10/1976	GLNDRA76R27F205A	Quadro dir. - 2° livello
GRIFONI MASSIMO	Coltiferro (RM)	25/05/1958	GRFMSM58E25C858P	Quadro dir. - 2° livello
LEPI EMANUELA	Milano	30/10/1971	LPEMNL71R70F205Y	Quadro dir. - 2° livello
MANZO LUCA	Milano	08/06/1963	MNZLCU63H08F205L	Quadro dir. - 2° livello
MAZZARI NADIA	Milano	26/09/1958	MZZNDA58P66F205Y	Quadro dir. - 2° livello
MENIN MARCO	Milano	31/01/1969	MNNMCG69A31F205V	Quadro dir. - 2° livello
MONDELLINI LUCA ERNESTO	Legnano (MI)	20/12/1965	MNDLRN65T20E514E	Quadro dir. - 2° livello
MONTANARI GIUSEPPINA	Codogno LO	11/07/1962	MNTGPF62L51C816C	Quadro dir. - 2° livello
MOTADELLI ANNA MARIA	Milano	17/10/1965	MTTNMR65R57F205Q	Quadro dir. - 2° livello
ONGARI GIORGIO	Milano	11/04/1960	NGRGRG60D11F205W	Quadro dir. - 2° livello
PECORONI PAOLA	Milano	19/02/1966	PCRPLA66B59F205Y	Quadro dir. - 2° livello
PICCOLI CARLA	Vicenza	18/01/1959	PCCCRLL59A58L840J	Quadro dir. - 2° livello
REDANELLI GIULIA	Milano	01/10/1965	RDLGLI65R41F205K	Quadro dir. - 2° livello
TURRONI ANDREA	Vimercate (MI)	30/07/1965	TRRNDR65L30M052X	Quadro dir. - 2° livello
UBBIALI MARIA CRISTINA	Bergamo	12/03/1966	BBLMCR66C52A794G	Quadro dir. - 2° livello
ZANADA MARINA	Milano	28/07/1960	ZNDMRN60L68F205N	Quadro dir. - 2° livello
AMADIO LAURA	Milano	13/12/1970	MDALRA70T53F205D	Quadro dir. - 1° livello
AIROLDI MAURO	Monza (MI)	12/03/1959	RIDMRA59C12F704G	Quadro dir. - 1° livello
BUONGIOVANNI LUIGI	Cercola (NA)	30/09/1970	BNGLGU70P30C495B	Quadro dir. - 1° livello
CALLIGARIS CATERINA	Milano	05/10/1961	CLLCRN61R45F205D	Quadro dir. - 1° livello
CAPOBIANCO LUISA	Napoli	13/03/1969	CPBLSU69C53F839W	Quadro dir. - 1° livello
CASELLI ALESSANDRA	Milano	30/10/1965	CSLLSN65R70F205S	Quadro dir. - 1° livello
COLOMBO ALESSANDRO	Milano	07/09/1967	CLMLSN67P07F205F	Quadro dir. - 1° livello
CONSONNI CINZIA	Milano	24/10/1961	CNSCNZ61R64F205J	Quadro dir. - 1° livello
CURCI VALENTINA	Milano	21/03/1976	CRCVNT76C61F205O	Quadro dir. - 1° livello
DE AMBROGGI ELENA	Catania	16/09/1961	DMBLNE61P56C351D	Quadro dir. - 1° livello
DI MAGGIO FELICE	Spinazzola (BA)	07/04/1969	DMGFCL69D07I907J	Quadro dir. - 1° livello
GUARAGNA GILDA	Legnasegno (PZ)	03/10/1967	GRGGLD67R43E409F	Quadro dir. - 1° livello
LOSCIALE ALFONSO	Monza	10/07/1970	LSCILNS70L10F704A	Quadro dir. - 1° livello
MAGNINI	MICHELIA	24/08/1974	MGNMHL74H64E463H	Quadro dir. - 1° livello
PASCULLI ANTONIO	Milano	17/02/1960	PSCNTN60B17F205S	Quadro dir. - 1° livello
PORTA CLAUDIA	Rivoli (TO)	28/11/1978	PRTCLD76S68H355F	Quadro dir. - 1° livello
RE LUISA	Rho (MI)	24/01/1965	REXLSU65A64H264N	Quadro dir. - 1° livello
SCANSANI MONICA MARIA	Milano	14/05/1968	SCNMCM68E54F205C	Quadro dir. - 1° livello
SCIACQUA LEONARDO	Bisceglie (BT)	14/07/1958	SCCLRD58L14A883G	Quadro dir. - 1° livello
SCIUTO BARBARA	Milano	09/12/1964	SCTBBR64T49F205X	Quadro dir. - 1° livello
VALENTINI FABIO GIUSEPPE	Milano	07/02/1963	VLNFGS63B07F205H	Quadro dir. - 1° livello
VANINI VANNI	Milano	19/05/1977	VNNVNN77E19F205T	Quadro dir. - 1° livello
VECCHIO STEFANO	Milano	01/08/1965	VCCSFN65M01F205S	Quadro dir. - 1° livello
VISENTIN MARIALUISA	Milano	17/09/1957	VSNMLS57P57F205U	Quadro dir. - 1° livello

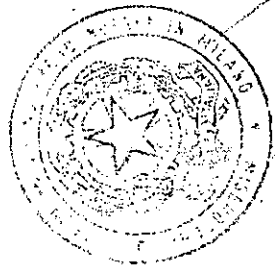
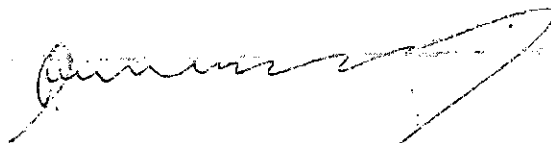


Rep. N. 97.275

Certifico io sottoscritto dottor Luigi Augusto Miserocchi Notaio residente in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano che il presente è estratto parziale del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione seduta del 26 luglio 2011 della Società "Mediofactoring Spa", con sede in Milano, Via Poma n. 47, fatta avvertenza che le parti omesse non contrastano con quanto sopra riportato.

Libro numerato, bollato e vidimato a norma di legge.

Milano, li 5 giugno 2012



VALIDITA' PROROGATA AI SE
DELL'ART. 31 DEL D.L. 25/6
N. 112
FINO AL 14/03/2016
Data..... Firma.....

17/05/2011
Settembre

Data di scadenza 14/03/2011

AM 9148618

1925 - OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
MILANO

CARTA D'IDENTITA'

N° AM 9148618

DI
CORONA
MARIA

Cognome..... CORONA

Nome..... MARIA

nato il..... 20/06/1961

(atto n..... 1714P1A s.....)

a..... Salerno (.....)

Cittadinanza..... ITALIANA

Residenza..... MILANO

Via..... PECCHIO GIUSEPPE N. 5

Stato civile..... CONIUGATA

Professione..... QUADRO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... 1,65

Capelli..... BRIZZOLATI

Occhi..... CASTANI

Segni particolari.....



Firma del titolare.....

Milano il..... 15/03/2006

Reprografia del documento.....

REPONDACO

Casamassima Roberto

Buro 5.42

 Regione Lombardia

**Carta Regionale
dei Servizi**



Codice fiscale
CRNMRA61H60H703D

Cognome
CORONA

Nome
MARIA

Luogo di nascita
SALERNO

Provincia
SA

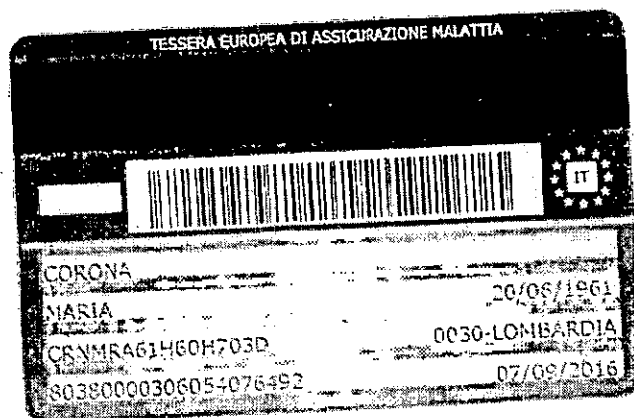
Data di nascita
20/06/1961

 TESSERA
SANITARIA
CARTA NAZIONALE
DEI SERVIZI

Data di scadenza
07/09/2016

Sesso
F

Codice assistito
375JL436







RIEPILOGO DATI INSERITI

ASL/AO	IMPORTO	AZIONATI
A.S. Benevento	€ 2.238.627,01	€ 0,00
A.O. Cardarelli	€ 2.137.015,12	€ 0,00
A.O. Monaldi	€ 135.107,35	€ 5.033,76
A.O. Santobono	€ 9.450,00	€ 0,00
A.O. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona	€ 1.828.491,57	€ 166.873,82
A.O. Rummo	€ 540,80	€ 0,00
A.O. San Sebastiano	€ 634.814,13	€ 3.247,21
A.O. Fondazione Pascale	€ 26.819,71	€ 0,00
A.C. Policlinico - Università Federico II - I Università	€ 2.728.401,63	€ 1.163.914,01
A.C. Policlinico Seconda Università - SUN	€ 216.966,37	€ 0,00
A.S.L. Napoli 1 Centro	€ 4.859.922,10	€ 0,00
A.S.L. Napoli 3 Sud	€ 904.042,06	€ 269.207,11
A.S.L. Napoli 2 Nord	€ 1.280.318,40	€ 3.288,12
A.S.L. Salerno	€ 3.486.239,38	€ 360.821,00
A.S.L. Caserta	€ 558.925,93	€ 108.974,18
A.S.L. Avellino	€ 3.480,00	€ 0,00
A.O.R.N. Monaldi Cotugno CTO	€ 540,00	€ 0,00
Totale Crediti Inseriti	€ 21.049.701,56	€ 2.081.359,21



RIEPILOGO DATI INSERITI

ASL/AO	IMPORTO
A.S.L. Caserta 2	€ 14.676,48
A.S.L. Napoli 1	€ 50.514,53
A.S.L. Napoli 5	€ 39.915,20
A.S.L. Salerno 1	€ 1.743.527,79
A.S.L. Salerno 2	€ 944.521,68
A.S.L. Salerno 3	€ 1.912.371,57
A.O. Cardarelli	€ 1.272.325,60
A.O. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona	€ 568.452,41
A.O. San Sebastiano	€ 1.029.911,72
A.O. Policlinico - Università Federico II - I Università	€ 1.591.592,20
A.S.L. Napoli 1 Centro	€ 4.673.096,29
A.S.L. Napoli 3 Sud	€ 204.057,32
A.S.L. Napoli 2 Nord	€ 683.580,00
A.S.L. Caserta	€ 304.487,61
Totale Crediti Inseriti	€ 15.033.030,40